

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

D.Lgs. 152/2006 – Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione impianti fotovoltaici da realizzarsi nel Comune di Meduno. (SCR/1935). Proponente: Roncadin S.p.A. SB.

Il Direttore di Servizio

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

Visto l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

Vista la domanda pervenuta in data 9 dicembre 2022 presentata da Roncadin S.p.A. SB per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

Vista la nota prot. SVA/30982/SCR/1935 dd. 12/12/22, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Meduno, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

Preso atto che con nota prot. 18597/P del 16 gennaio 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 17 febbraio 2023;

Constatato che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Comune di Meduno, nota a firma del Responsabile dell'Area tecnica – Servizio edilizia Privata-Urbanistica, prot. n. 221 del 12 gennaio 2023, con richiesta di integrazioni e nota prot. n. 1373 del 15 marzo 2023 con osservazioni;
- ARPA, nota prot. n. 1060 del 12 gennaio 2023 con alcune considerazioni e nota prot. n. 8739 del 20 marzo 2023 di supporto tecnico;

Vista la Relazione Istruttoria dd. 28 marzo 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

Visto il parere n. SCR/8/2023 del 05 aprile 2023 della Commissione tecnico – consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- la localizzazione in zone confinanti con l'impianto industriale che utilizzerà tutta l'energia prodotta, non prossima a centri abitati e la non interferenza con abitazioni;
- la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;

- la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- il bilanciamento tra i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

Ritenuto di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

Constatato altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

Ritenuto pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

Ricordato che il presente provvedimento non preconstituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

Decreta

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione impianti fotovoltaici da realizzarsi nel Comune di Meduno – presentato da Roncadin S.p.A. SB – non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo alla costruzione e all'esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Andrà data evidenza che tra i documenti allegati alla successiva domanda di autorizzazione al progetto proposto, che saranno comunque oggetto di valutazione specifica in corso di procedimento autorizzativo, da parte dei soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento medesimo: a. compatibilmente con esigenze tecniche e di manutenzione, sia stato previsto il mantenimento a verde dell'area massima possibile della porzione non coperta dai moduli fotovoltaici; b. siano state valutate soluzioni alternative e/o mitigative per il percorso ciclabile di collegamento della zona industriale con il territorio comunale di Meduno, previsto nell'ambito del progetto generale dell'Accordo di programma sottoscritto dal Comune, il NIP e anche la ditta stessa con la Regione per il miglioramento dei percorsi casa-lavoro nell'ambito territoriale di Maniago e Meduno, in continuità a quella prevista dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI).
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Comune di Meduno

Numero condizione ambientale	2
Macrofase/fase	Corso d'opera in fase di cantiere
Termine avvio verifica ottemperanza	Entro 60 giorni dalla fine dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà salvaguardare i due prati stabili, individuati con la L.R. 9/2005, posti nelle immediate vicinanze delle aree oggetto

	dei lavori previsti, evitando qualsiasi azione che potrebbe comportare l'alterazione degli stessi (transito mezzi, depositi temporanei, etc.). Alla fine dei lavori di realizzazione dovrà produrre idonea documentazione atta a verificare lo stato inalterato dei due prati stabili in oggetto.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali
3. La Roncadin S.p.A. SB, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La Roncadin S.p.A. SB dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Meduno, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
- (Cella) -

*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*